



# COMUNE DI NOCERA UMBRA

Provincia di Perugia

AREA GOVERNO DEL TERRITORIO

Prot. N.....

## MINISTERO DELL'AMBIENTE E DELLA SICUREZZA ENERGETICA

DIREZIONE GENERALE VALUTAZIONI AMBIENTALI

DIVISIONE V – PROCEDURE DI VALUTAZIONE VIA E VAS

Pec: va@pec.mite.gov.it

**OGGETTO:** [ID: 10661] Progetto per la realizzazione di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte eolica denominato “Gualdo Tadino” con potenza di immissione in rete pari a 62 MW e relative opere connesse da realizzarsi nei comuni di Gualdo Tadino (PG) e Nocera Umbra (PG).

A seguito della Vs. nota del 13/12/2023 prot. n. 15674, visti gli atti e gli elaborati tecnici inviati, preso atto che il parco degli aerogeneratori previsti in progetto, riguarda il territorio dei comuni di Gualdo Tadino (PG) e Nocera Umbra (PG), si rimette il proprio parere riservandosi ogni ulteriore valutazione e prerogativa all'esito delle eventuali integrazioni degli altri partecipanti al procedimento.

Il comune di Nocera Umbra risulta interessato come posizionamento fisico sul territorio, dagli aerogeneratori n. WTG01 e WTG02 che sotto l'aspetto della visibilità, l'intero impianto risulta avere effetti particolarmente negativi e incisivi sul territorio, che non consentono allo stato attuale, di immaginare miglioramenti progettuali o mitigazioni.

Risulta infatti non corrispondente ai criteri ed ai principi della materia la valutazione sulla scelta della collocazione che, per la fragilità del territorio e la rilevanza delle aree interessate, meritava criteri comparativi e motivazioni ulteriori, rispetto alla dichiarata massimizzazione del profitto.

Da una analisi dei territori interessati al posizionamento degli aerogeneratori, si nota che essi insistono tutti su aree di notevole interesse storico, culturale e/o paesaggistico, così che essi finiranno per determinare una irreversibile lesione al territorio e al contesto naturalistico e paesaggistico, non mitigabile sia per la costruzione dello stesso impianto che per la sua permanenza.

Molteplici e non arginabili sono le criticità riscontrate nel progetto, a cominciare dalla frontale incompatibilità con gli strumenti di programmazione e governo del territorio sia Comunali che Regionali.

Prendendo in considerazione il nostro PRG parte strutturale, approvato con D.C.C. n. 45/2019 e viste le tavole SP1, SP2. e SP3 in esso contenute, che riguardano l'assetto e le componenti storico culturali del territorio, le quali portano dopo attenta valutazione a quanto sotto riportato:

- Gli aerogeneratori n. 1 e 2 , risultano posizionati nelle vicinanze di edifici vincolati ai sensi dell'art.89 L.R.1/2015.



- L' aerogeneratore n. 2, risulta posizionato nelle vicinanze di un edificio facente parte del nucleo di Panicaglia vincolato ai sensi dell'art.10 del D.Lvo 42/2004.
- L' aerogeneratore n. 2, risulta posizionato in un'area di studio come "Area Naturale Protetta" ai sensi dell'art.87 della L.R. 1/2015.
- Gli aerogeneratori n.1 e 2 risultano posizionati in prossimità di aree "di fiumi, torrenti, corsi d'acqua, iscritti negli elenchi previsti dal testo unico delle disposizioni di legge sulle acque ed impianti elettrici, approvato con Regio Decreto 11 dicembre 1933, n. 1775, e le relative sponde o piedi degli argini per una fascia di 150 metri ciascuna"; lettera c – art. 142 DGLS 42/04.
- Gli aerogeneratori n.1 e 2, risultano in aree archeologiche vincolate e indiziate, aree di centuriazione romana (art.37 comma1 lett.b) PTCP), viabilità storica (art.37 comma 1 lett a) PTCP), art.76 delle N.T.A. del P.R.G. vigente.

Inoltre si sottolinea la mancanza del rispetto dei parametri dettati dalla'rt.20 comma 8 del D. Lvo 199/2021.

Pertanto, da quanto sopra esposto, deriva la gravissima lesione e la piena incompatibilità di tale impianto sul territorio comunale con impatto irreversibilmente lesivo.

La sola costruzione, interessando direttamente siti archeologici, aree naturalistiche protette, viabilità storica e panoramica, parchi e oasi naturali, arrecherebbe danni irreversibili al territorio, andandolo a snaturare completamente, in frontale contrasto con scelte pianificatorie e gestione del territorio che da decenni l'Amministrazione sta cercando di salvaguardare, rilanciando quegli aspetti naturalistici storici culturali e paesaggistici costituenti risorse primarie per una economia in crisi da anni.

Infatti, oltre all'impatto fisico per la materiale realizzazione dell'impianto e le trasformazioni del territorio da questo determinate, si rileva la più evidente criticità nella intervisibilità di tali strutture rispetto ai centri abitati, in particolare a nuclei di interesse storico-culturale e da tutti i siti di transito e permanenza di interesse turistico.

Tale criticità avrebbe un impatto molto negativo sul turismo e sull'ambiente circostante, in particolare arrecherebbe danni irreversibili ad una economia del territorio già fortemente penalizzata.

Il comune di Nocera Umbra, non è contrario alla installazione di impianti FER sul proprio territorio, compresi i parchi eolici, ma è imprescindibile che ciò avvenga evitando effetti lesivi al territorio come quelli sopra citati e che avvenga all'esito di uno studio accurato di tutte le fragilità e di tutti gli aspetti che contribuiscano al rispetto dei criteri previsti dal nostro ordinamento giuridico e dagli strumenti di programmazione locali.

La rilevanza di progetti di tali dimensioni presuppone inoltre una condivisione e una considerazione di interessi di una comunità locale anche per gli effetti che questi generano sul proprio futuro.

In Particolare, si comunica che l'Amministrazione vista la bozza del nuovo Piano Energetico Ambientale della Regione Umbria, di cui alla D.G.R. n. 275 del 22/03/2023, si è già attivata andando a richiedere alla Regione Umbria, la rettifica delle aree potenzialmente individuate sul Piano, proponendone altre, che a nostro avviso risultano più idonee al posizionamento di impianti eolici.

**Per quanto sopra, sentita anche l'Amministrazione Comunale, la valutazione del Comune, relativa a questo progetto è pertanto negativa.**

Nocera Umbra, 11.01.2024

msm/eb


 IL RESPONSABILE DELL'AREA  
 Dott. Ing. Enrico Benedetti